

Codice A1814B

D.D. 14 novembre 2022, n. 3465

**R.D. 523/1904 - P.I. n. 1363 - Torrente Curone - Richiesta autorizzazione idraulica per lavori di ripristino spondale nell'alveo del Torrente Curone mediante movimentazione di materiale litoide, in località "Ronco" in Comune di Gremiasco (AL). Richiedente: Sig. omissis...**



**ATTO DD 3465/A1814B/2022**

**DEL 14/11/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 – P.I. n. 1363 – Torrente Curone - Richiesta autorizzazione idraulica per lavori di ripristino spondale nell'alveo del Torrente Curone mediante movimentazione di materiale litoide, in località “Ronco” in Comune di Gremiasco (AL). Richiedente: Sig. *omissis*

In data 21/09/2022 ns. prot. n.39581, il Sig. *omissis*, per mezzo del tecnico incaricato Geom. Zanotti Enrico, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori manutentivi dell'alveo del T. Curone nel tratto antistante il terreno agricolo di proprietà, in località “Ronco” in Comune di Gremiasco.

Poiché le opere e gli interventi previsti in progetto interessano il corso d'acqua pubblico denominato torrente Curone, iscritto al n. 4 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza, inviata telematicamente tramite posta elettronica certificata, sono allegati gli elaborati progettuali in formato digitale, sottoscritti dal tecnico progettista Geom. Zanotti Enrico, con studio tecnico in San Sebastiano Curone (AL), iscritto al Collegio dei geometri della Provincia di Alessandria al n. 1819, datati settembre 2022, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

Con nota di questo Settore prot. n. 42535 del 07/10/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

Con nota prot. 42538 del 07/10/2022 è stato richiesto al Comune di Gremiasco di pubblicare, per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio (pubblicazione n°97 anno 2022 l'avviso della presentazione dell'istanza; e nei termini stabiliti non sono pervenute osservazioni od opposizioni di sorta alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

L'intervento di manutenzione è stato predisposto per ovviare all'erosione localizzata, avvenuta in concomitanza degli eventi meteorologici intensi del novembre 2019, in corrispondenza dei terreni agricoli di proprietà del richiedente, confinanti con il corso d'acqua pubblico, torrente Curone, da parte delle acque di piena di quest'ultimo.

Il progetto prevede la manutenzione di un modesto tratto di sponda del T. Curone, della lunghezza di circa 25 m, mediante la risagomatura della sezione con movimentazione di circa 180 mc di materiale alluvionale senza asportazione dall'alveo e posto ad imbottimento della marcata erosione localizzata con ripristino della sponda originale disgregatasi a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio a partire dal novembre 2019.

Considerato che l'intervento assolve unicamente la finalità di pulizia e risagomatura dell'alveo e di ripristino della sezione idraulica senza asportazione di materiale, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., non dovrà essere corrisposto alcun canone e non occorrerà formalizzare un atto di concessione, fermo restando l'osservanza delle vigenti norme in materia e delle prescrizioni di cui al presente provvedimento.

A seguito dell'esame degli atti progettuali allegati all'istanza la realizzazione dell'intervento può ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque del torrente Curone, con l'osservanza delle condizioni stabilite.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046 "Disciplina del sistema dei controlli interni", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 14 giugno 2021 n. 1-3361, constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 17 della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Decreto Legislativo n. 152/2006: "Norme in materia ambientale";
- D.G.R. n. 6-2173 del 30/10/2020: "Approvazione del documento recante indirizzi interpretativi inerenti alla nozione di opere di canalizzazione e regolazione dei corsi d'acqua di cui alla lettera o) del punto 7 dell'allegato IV alla parte seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006";
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;

- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)";

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. *omissis* ad eseguire l'intervento di ripristino spondale nell'alveo del T. Curone mediante movimentazione di materiale litoide, in località "Ronco" nel tratto antistante il terreno agricolo di proprietà, secondo le modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'intervento deve essere realizzato in conformità al progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori dall'alveo del T. Curone, di formare accessi definitivi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere con l'obbligo, a lavori ultimati, di ricostituire le condizioni di naturalità del corso d'acqua e di ripulire le pertinenze demaniali interessate dal cantiere;
3. le sponde, l'alveo interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte senza modificarne la quota sommitale, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
5. l'accesso al cantiere in alveo, effettuato esclusivamente con attrezzatura e mezzi d'opera di proprietà, dovrà essere gestito dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura, consentendone l'utilizzo solo agli aventi diritto, provvedendo alla chiusura dello stesso di notte, durante i giorni festivi, durante i periodi di non utilizzo, durante gli eventi di morbida e/o piena, ed in tutti quei casi in cui le concomitanti condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo, tali da non permetterne l'utilizzo in sicurezza. Al riguardo si dovranno costantemente controllare i bollettini di previsione meteo-idrologica della Regione Piemonte;
6. il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operatori e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i. e ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
7. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

8. il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, a mezzo PEC all'indirizzo tecnico.regionale.al\_at@cert.regione.piemonte.it e con un preavviso di almeno 10 giorni, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori e la tipologia e targhe dei mezzi d'opera utilizzati. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni ricevute;
9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'alveo e delle sponde, nei tratti in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
10. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
12. il Sig. *omissisomissisomissis*, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE  
Wanda OLIVIERI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli